

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 dicembre 2024, n. G16975

Approvazione dell'Avviso pubblico per l'avviamento al lavoro delle categorie protette, di cui all'art. 18 comma 2 della L. 68/99 e ss. mm. ii., attraverso la formazione della graduatoria provinciale di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 ss. mm. ii. presso datori di lavoro pubblici e Aziende Speciali - SILD Latina - ANNO 2024

Oggetto: Approvazione dell'Avviso pubblico per l'avviamento al lavoro delle categorie protette, di cui all'art. 18 comma 2 della L. 68/99 e ss. mm. ii., attraverso la formazione della graduatoria provinciale di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 ss. mm. ii. presso datori di lavoro pubblici e Aziende Speciali – SILD Latina - ANNO 2024.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 *“Nuovo Statuto della Regione Lazio”*;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e ss. mm. ii.;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e ss. mm. ii.;

VISTA la Legge n.241/1990 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, *“Legge di contabilità regionale”*;

VISTO il Regolamento Regionale 23 ottobre 2023 n. 9 *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2022 n. 1 (regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”*, con cui è stata disposta la modifica dell'allegato “B” del predetto Regolamento regionale n.1/2002, in particolare è stata istituita la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione in cui sono confluite le funzioni della soppressa Agenzia Regionale Spazio Lavoro;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12 concernente: *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”*, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 18 gennaio 2024 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01/02/2024;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2023, n. 980 recante *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2023, n. 981 recante: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del Bilancio finanziario gestionale”*, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: *“Legge di stabilità regionale 2024”*;

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: *“Bilancio di previsione finanziario*

della Regione Lazio 2024-2026”;

VISTA la Legge 12 marzo 1999 n. 68 “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*” e ss. mm. ii. con particolare riguardo all’art. 18, co. 2, che individua le categorie protette a cui riservare le attività volte all’inserimento lavorativo, e art. 7, co. 1 bis, che consente agli uffici competenti di determinare le procedure e le modalità di avviamento mediante chiamata con avviso pubblico e con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 333/2000 “*Regolamento di esecuzione per l’attuazione della Legge 68/99 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili*” e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 gennaio 2000 “*Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento obbligatorio dei disabili, a norma dell’art. 1, comma 4, della legge 12 marzo 1999, n. 68*”;

VISTI gli artt. 35 e 39 e seguenti del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 in combinazione con quanto previsto dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68;

VISTA la Legge regionale 21 luglio 2003 n. 19 “*Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili*” e in particolare l’ex art. 1 della L. 68/99 e ss. mm. ii.;

VISTI gli artt. 1 e 3 della Legge 466/80 ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 82 della Legge 388/2000 ss.mm.i.;

VISTO l’art. 1, commi 563 e 564 della Legge 266/2005 ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 1, comma 1 della Legge 302/90 ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 3 comma 123 della Legge 244/2007 ss.mm.ii.;

VISTO l’art.1, comma 2 della Legge 407/98, come autenticamente interpretato dall’art. 1, comma 1 della legge 25/2011;

VISTO l’art. 34 della Legge 16/01/2003, n. 3 ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 67 quater, comma 13 della Legge 134/2012, di conversione del D.L. 83/2012;

VISTO il D.L. 101/2013 convertito con modifiche dalla Legge 125/2013;

VISTO l’art. 6 della Legge 4/2018;

VISTO l’art. 1-septies, comma 2 del D.L. 135/2018;

VISTO l’art. 16-bis del D.L. 34/2020 convertito con Legge 77/2020;

VISTO l’art. 67-bis del D.L. 34/2020 convertito con Legge 77/2020;

VISTA la nota ANPAL del 26/07/2018, Prot. 9481;

VISTA la Legge 28 giugno 2009, n. 69 recante “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”, in particolare l’art. 32, co. 1, che stabilisce “*a far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati*”;

VISTO il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*”;

VISTO il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 “*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10*

dicembre 2014, n. 183” che ha apportato modifiche alla Legge 68/99;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2017, n. 501 *"Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento al lavoro delle persone con disabilità"*;

VISTA la Direttiva Presidenza Consiglio Ministri n. 1/2019 *"Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle persone disabili. Articoli 35 e 39 e seguenti del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 – Legge 12 marzo 1999, n. 68"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 avente ad oggetto: *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante: *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo relativo alla *"Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)"*;

VISTO il decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82, avente ad oggetto *"Codice dell'amministrazione digitale"* e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 20 maggio 2016, n. 76 *"Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze"*;

PRESO ATTO che all'Ufficio SILD (Servizio Inserimento Lavoro Disabili) di Latina, sono pervenute istanze di avviamento a selezione numerico in ottemperanza alla Legge 68/1999, come di seguito specificato:

- Cisterna Ambiente Azienda Speciale, di cui all'art.114 del D.lgs. 267/2000, con sede in Cisterna di Latina, istanza acquisita con prot. n. 1441031 del 12-12-2023 e riguardante l'avviamento di n. 1 unità appartenenti alle categorie di cui all'art. 18, comma 2, della Legge n. 68/1999, da assumere a tempo indeterminato pieno, con il profilo professionale di *"operatore ecologico"* livello J del CCNL FISE Assoambiente;
- Azienda per i Beni Comuni di Latina, Azienda Speciale di cui al D.lgs. 267/2000, con sede in Latina, istanza acquisita con prot. n. 434428 del 28/03/2024, e riguardante l'avviamento di n. 2 unità appartenenti alle categorie di cui all'art. 18, comma 2, della Legge n. 68/1999, da assumere a tempo indeterminato pieno con la qualifica di *"operaio addetto allo spazzamento, raccolta, tutela e decoro del territorio"*, livello 2B del CCNL Servizi Ambientali Utilitalia;
- Comune di Sabaudia, con sede in Sabaudia, istanza acquisita con prot. n. 1082571 del 05/09/2024 e riguardante l'avviamento di n. 1 unità appartenente alle categorie di cui all'art. 18, comma 2, della Legge n. 68/1999, da assumere a tempo indeterminato pieno con la qualifica di *"operaio - operatore"* CCNL Enti Locali;

RITENUTO opportuno attivare una procedura di avviamento al lavoro delle categorie protette, afferente all'ambito territoriale della provincia di Latina, di cui all'art. 18 comma 2 della L. 68/99 e ss. mm. ii., attraverso la formazione delle graduatorie provinciali di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 ss. mm. ii. presso datori di lavoro pubblici e Aziende Speciali, a copertura dei posti vacanti sopra indicati;

CONSIDERATO che i criteri che concorrono alla formazione delle graduatorie sono conformi a quanto previsto dall' *"Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento al lavoro delle persone con disabilità"* approvato con DGR del 03 agosto 2017, n. 501;

CONSIDERATO che il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato dall'Avviso Pubblico, parte integrante della presente determinazione;

CONSIDERATO che i requisiti di ammissibilità delle domande sono previsti nell' *"Avviso*

Pubblico", parte integrante della presente determinazione dirigenziale;

CONSIDERATO che alla lettera c) "Criteri concorrenti alla formazione della graduatoria e alla lettera d) "Modalità di formazione della graduatoria" dell'Avviso, Allegato 1) alla presente determinazione, sono descritte le modalità di valutazione delle istanze;

DATO ATTO CHE la procedura in oggetto sarà espletata dall'Ufficio SILD di Latina dell'Area "Attuazione, Tutela della Fragilità e Punto di Contatto";

RITENUTO di dover procedere all'approvazione ed alla successiva pubblicazione:

- dell'Avviso pubblico per l'avviamento al lavoro delle categorie protette, di cui all'art. 18, comma 2 della L. 68/99 e ss. mm. ii., attraverso la formazione della graduatoria provinciale, di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 e ss. mm. ii., presso datori di lavoro pubblici e Aziende Speciali di cui all'art. 114 del D.lgs. 267/2000 – Provincia di Latina – Anno 2024 (Allegato 1);
- dell'Elenco posti disponibili - Allegato A dell'Avviso (Allegato 2 alla presente determinazione);
- della Informativa sul trattamento dei dati personali - Allegato B dell'Avviso (Allegato 3 alla presente determinazione);

RITENUTO che l'Avviso ed i suoi allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

CONSIDERATO che gli obblighi di pubblicità saranno assolti attraverso la pubblicazione degli atti afferenti all'Avviso pubblico e i relativi allegati per l'avviamento al lavoro delle categorie protette, di cui all'art. 18 comma 2 della L. 68/99 e ss. mm. ii., sul sito istituzionale delle Regione Lazio <https://www.regione.lazio.it/>, al link:

- <https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/sild-servizio-inserimento-lavoro-disabilita/avvisi-graduatorie-sild>
- pagina Facebook di "SPAZIO LAVORO", al mero fine di darne ampia diffusione, all'indirizzo web: <https://www.facebook.com/SPAZIOLAVOROREGIONELAZIO/>
- pagina Instagram all'indirizzo web: <https://www.instagram.com/spaziolavorocpi/>

CONSIDERATO che, così come stabilito alla lettera h) "Procedure di avviamento" dell'Avviso di cui all'Allegato 1) alla presente determinazione direttoriale, si provvederà, con ulteriore apposita determinazione direttoriale, all'approvazione e pubblicazione della Graduatoria Provvisoria e dell'Elenco degli esclusi con le modalità e il termine per la presentazione di eventuali osservazioni o richieste di riesame;

RITENUTO NECESSARIO ed urgente dare alla presente determinazione direttoriale ogni ampia diffusione;

DETERMINA

Per le motivazioni e le finalità espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, di approvare:

- Allegato 1), Avviso pubblico per l'avviamento al lavoro delle categorie protette, di cui all'art. 18, comma 2 della L. 68/99 e ss. mm. ii., attraverso la formazione della graduatoria provinciale, di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 e ss. mm. ii., presso datori di lavoro pubblici e Aziende Speciali di cui all'art. 114 del D.lgs. 267/2000 – Provincia di Latina – Anno 2024
- Allegato 2), Elenco posti disponibili (Allegato A dell'Avviso);
- Allegato 3), Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato B dell'Avviso).

La presente determinazione e tutti i suoi allegati saranno pubblicati con valore di notifica per gli interessati, ai sensi dell'art. 32 della Legge 28 giugno 2009, n. 69, dell'art. 19 del Decreto Legislativo n. 33/2013:

Sul sito Ufficiale della Regione Lazio

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/sild-servizio-inserimento-lavoro-disabilita/avvisi-graduatorie-sild>

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Sulla pagina Facebook di “SPAZio LAVORO”, al mero fine di darne ampia diffusione, all'indirizzo web: <https://www.facebook.com/SPAZioLAVOROREgioneLazio/>

Sulla pagina instagram all'indirizzo web: <https://www.instagram.com/spaziolavorocpi/>

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

LA DIRETTRICE
Avv. Elisabetta Longo



ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO

per l'avviamento al lavoro delle categorie protette, di cui all'art. 18, comma 2 della L. 68/1999 e ss. mm. ii., attraverso la formazione della graduatoria provinciale, di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 e ss. mm. ii., presso datori di lavoro pubblici e Aziende Speciali di cui all'art.114 del D.lgs. 267/2000

PROVINCIA DI LATINA

Anno 2024

Indice

a)	Oggetto dell'Avviso Pubblico	Pag.	3
b)	Requisiti dei partecipanti	Pag.	3
c)	Criteri concorrenti alla formazione della graduatoria	Pag.	5
d)	Modalità di formazione della graduatoria	Pag.	7
e)	Modalità di compilazione e di trasmissione della domanda di partecipazione	Pag.	8
f)	Validità delle domande di partecipazione	Pag.	9
g)	Documentazione richiesta	Pag.	9
h)	Procedure di avviamento	Pag.	9
i)	Trattamento dei dati personali	Pag.	12
j)	Informazioni	Pag.	13
k)	Allegati	Pag.	13



a) Oggetto dell'Avviso Pubblico

Il presente Avviso Pubblico è riservato alle categorie protette di cui all'art. 18 comma 2 della L. 68/1999 ss. mm. ii.:

- *Vittime del terrorismo e criminalità organizzata e i loro familiari;*
- *Vittime del dovere, gli equiparati Vittime del dovere e i loro familiari;*
- *Orfani/vedove del lavoro;*
- *Testimoni di Giustizia e i loro familiari;*
- *Familiari vittime del Covid D.L. 34/2020 art. 16-bis*
- *Equiparati orfani/vedove del lavoro;*
- *Orfani/vedove del servizio;*
- *Equiparati orfani/vedove del servizio;*
- *Orfani/vedove di guerra ed equiparati;*
- *Profughi italiani;*
- *Vittime della Uno Bianca, eccidio di Kindu e disastro di Ustica;*
- *Orfani vittime terremoto della Regione Abruzzo;*
- *Orfani per crimini domestici;*
- *Orfani di Rigopiano del 18/01/2017;*
- *Care Leavers*

iscritte nell'elenco di cui alla successiva lett. b) ed è diretto a favorire l'avviamento al lavoro delle persone medesime presso datori di lavoro pubblici e Aziende Speciali di cui all'art.114 del D.lgs. 267/2000, attraverso la formazione di un'apposita graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1 bis della L. 68/99 ss. mm. ii.

Le occasioni di lavoro messe a bando sono quelle presso i datori di lavoro pubblici e Aziende Speciali elencate nell'Allegato "A" del presente Avviso.

L'avviamento al lavoro presso gli enti pubblici e Aziende Speciali avverrà nel rispetto delle vigenti previsioni normative: avviamento a selezione con assunzione subordinata all'esito di una prova di idoneità e al possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego.

b) Requisiti dei partecipanti

Le categorie protette che intendano partecipare all' Avviso Pubblico devono possedere, **alla data di pubblicazione del presente Avviso, 16/12/2024, a pena di esclusione**, i seguenti requisiti:

- A. essere iscritti nelle categorie di cui all'art. 18 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 ss. mm. ii. e art. 1, comma 2, del DPR 333/2000 ss.mm.ii., presso uno dei Centri per l'Impiego ricadenti nell'ambito territoriale della Provincia di Latina di seguito elencati: Latina – Cisterna di Latina – Sezze – Fondi – Formia, entro la data di pubblicazione del presente avviso di avviamento (16/12/2024)**

Tale requisito deve essere posseduto anche dai titolari del diritto di precedenza, elencati alla lettera d) del presente Avviso, che svolgano attività lavorativa;

Condizioni di disoccupazione e incompatibilità con eventuali rapporti di lavoro

Per poter partecipare il candidato deve aver rilasciato la dichiarazione di immediata disponibilità (DID) ai sensi della normativa vigente, quindi, acquisito lo stato di disoccupato presso uno dei Centri per l'Impiego ricadenti nell'ambito territoriale della provincia di Latina sopra elencati entro la data di



pubblicazione del presente avviso di avviamento (16/12/2024), considerato che al suddetto stato è subordinato il mantenimento dell'iscrizione nelle categorie protette (come specificato al punto g. "Documentazione richiesta" del presente Avviso).

Nel dettaglio, secondo il combinato disposto dell'articolo 4, comma 15-quater del d. l. n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26/2019, articolo 19 del d.lgs. n. 150/2015 e Circolare ANPAL n. 1 del 23/07/2019 e ss. mm. ii – come modificate dal decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 216 - **sono in "stato di disoccupazione", i soggetti che rilasciano la DID e che alternativamente soddisfano uno dei seguenti requisiti:**

- non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo;
- sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986.

Tenuto conto di quanto sopra, sono escluse dalla partecipazione al presente avviso di avviamento le categorie protette occupate alla data del 16/12/2024 il cui reddito annuo lordo da lavoro **sia superiore alle soglie stabilite**, come di seguito indicato:

- **per il lavoro dipendente**, sia subordinato (compreso il lavoro intermittente) sia parasubordinato il limite reddituale prospettico è fissato a **€ 8.500,00 annui**;
- **per il lavoro autonomo** (compresa la partecipazione in qualità di coadiuvanti o collaboratori all'impresa familiare e le prestazioni di lavoro autonomo occasionale con ritenuta d'acconto senza partita I.V.A.) il limite è fissato a **€ 5.500,00 annui**.

Per l'accertamento del requisito reddituale si farà riferimento al dato, se presente, della Comunicazione Obbligatoria di assunzione (UNILAV).

A mero scopo esemplificativo si riporta il seguente caso: La categoria protetta che abbia in corso, alla data di pubblicazione del presente avviso di avviamento, un rapporto di lavoro a tempo determinato di tre mesi, con un reddito lordo mensile di euro 850,00, sarà esclusa poiché il reddito prospettico annuo supera la soglia di € 8.500,00, in quanto il reddito prospettico è calcolato moltiplicando la retribuzione mensile per dodici mensilità (850,00 X 12 = 10.200,00).

Le persone che abbiano titolo per l'iscrizione negli elenchi di cui all'art.18 della Legge n. 68/1999 ss.mm.ii. devono comunque avere dichiarato l'immediata disponibilità al lavoro (DID) in uno dei CPI ricadenti nell'ambito territoriale della Provincia di Latina anche a prescindere dalla situazione lavorativa, nel caso in cui la norma consentisse di accedere al collocamento obbligatorio nonostante non risultino disoccupati (es. Vittime del Dovero, del Terrorismo e della criminalità organizzata e Orfani del lavoro).

- B. possedere una età anagrafica compresa tra i 18 anni e l'età pensionabile;
- C. cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea o di Paesi terzi, purché si tratti di cittadini che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, in base a quanto disposto dall'art. 38 Dlgs. 165/2001, commi 1-3 e comma 3 bise 3 ter, sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea di Paesi terzi ai posti di lavoro presso pubbliche amministrazioni;
- D. possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza media) o equipollenza rilasciata dal MIUR per l'equiparazione di titoli di studio conseguiti all'estero;
- E. possesso dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego (ex art. 2 del D.P.R. 487/1994)
- F. possesso delle qualità morali e di condotta di cui all'art. 35, comma 6, D.lgs. 165/2001.



Inoltre, i familiari delle Vittime del dovere devono possedere anche i seguenti requisiti indicati dall'Anpal con nota del 26/07/2018, prot. n. 9481:

- il riconoscimento dello status di "Vittima del dovere" del dante causa;
- Il decesso ovvero il riconoscimento di un'inabilità permanente al servizio per infermità contratte durante l'espletamento delle funzioni di ufficio per eventi accaduti e considerati rilevanti ai fini del riconoscimento di "Vittima del dovere";

I requisiti che concorrono alla formazione della graduatoria devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente Avviso, 16/12/2024.

c) Criteri concorrenti alla formazione della graduatoria

I criteri che concorrono alla formazione della graduatoria finale, fissati dall' *"Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento al lavoro delle persone con disabilità"* approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del 03 agosto 2017, n. 501 e pubblicata sul B.U.R.L. n. 67 del 22/08/2017 sono i seguenti:

- 1) Carico familiare**
- 2) Età anagrafica**
- 3) Situazione economica**

A ciascun candidato sarà attribuito automaticamente un **punteggio base di 100 punti**, a cui verranno aggiunti ulteriori punti, secondo il seguente criterio:

1) Carico familiare

Ai fini dell'attribuzione del punteggio sono considerati a carico del dichiarante esclusivamente i familiari di seguito indicati:

- a) **il coniuge** non legalmente ed effettivamente separato o divorziato, privo di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore ad euro 2.840,51;
- b) **il partner** in unione civile così come specificato dall'art. 1 comma 2 della legge 76/2016, privo di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore ad euro 2.840,51;
- c) **il convivente di fatto**, così come specificato dall'art. 1 comma 36 della legge 76/2016, privo di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore ad euro 2.840,51;
- d) **i figli**, legittimi e quelli ad essi equiparati, naturali riconosciuti, gli adottivi, gli affidati e gli affiliati, indipendentemente dall'età e dal fatto che siano o meno dediti agli studi.

Le condizioni affinché i suddetti familiari vengano riconosciuti a carico del dichiarante sono le seguenti:

- 1) **Coniuge/Partner/Convivente di fatto (come sopra identificati)**: che siano presenti nel nucleo familiare del DICHIARANTE, rilevabile dallo stato di famiglia, con *status di disoccupato*, privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore ad euro 2.840,51;
- 2) **Figli (come sopra identificati)**: che siano presenti nel nucleo familiare del DICHIARANTE, rilevabile dallo stato di famiglia, privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore ad euro 2.840,51 (per i figli di età non superiore a 24 anni, il limite di reddito complessivo è elevato a € 4.000,00);

Inoltre, per il riconoscimento del punteggio dei figli di cui alla lettera d), oltre ai requisiti sopra indicati, occorre che si verifichino le seguenti condizioni:

- I figli non siano già totalmente a carico di altri familiari del dichiarante;



- i familiari del dichiarante di cui alle lettere a), b), c) risultino essere privi di impiego o occupati con un reddito lordo da lavoro pari o inferiore alle seguenti soglie:
 - a) **per il lavoro dipendente sia subordinato** (compreso il lavoro intermittente) **sia parasubordinato** il limite reddituale prospettico è fissato a € 8.500,00;
 - b) **per il lavoro autonomo** (compresa la partecipazione in qualità di coadiuvanti o collaboratori all'impresa familiare e le prestazioni di lavoro autonomo occasionale con ritenuta d'acconto senza partita I.V.A.) il limite è fissato a € 5.500,00.

A mero scopo esemplificativo, si riporta il seguente caso:

Al genitore dichiarante non può essere attribuito il punteggio per il carico dei figli nel caso in cui l'altro genitore svolga attività lavorativa o percepisca un reddito da lavoro, compreso il trattamento di disoccupazione, superiore a € 8.500,00.

Il carico familiare deve essere autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ed è soggetto a successiva verifica presso le amministrazioni competenti da parte dell'Ufficio SILD di Latina.

La situazione relativa allo stato di famiglia, come sopra autocertificata, dovrà essere riferita alla data di pubblicazione del presente Avviso, 16/12/2024.

Il punteggio riferito al carico familiare è così determinato:

- 1) per ogni familiare a carico è attribuito un punteggio pari a 5 punti;
- 2) per ogni familiare a carico con una disabilità compresa tra il 67% e il 79 % il punteggio attribuito è pari a 7 punti;
- 3) per ogni familiare a carico con una disabilità rientrante nelle condizioni stabilite all'art. 13, comma 1, lettera a) e comma 1-bis della L.68/1999 il punteggio attribuito è pari a 10 punti;
- 4) per ogni figlio minore con disabilità il punteggio attribuito è pari a 10 punti.

Fermo restando il possesso dei requisiti sopra indicati, qualora entrambi i genitori partecipino al medesimo avviso, il carico dei figli è riconosciuto a tutti e due i partecipanti e, comunque, in presenza di figli a carico al 50%, qualora ricorrano le condizioni sopra citate, il punteggio è attribuito interamente ad entrambi.

A titolo esemplificativo, si riporta la seguente tabella:

Familiari a carico	Punti attribuiti per ogni carico familiare
Familiare a carico senza disabilità o con disabilità inferiore al 67%	5
Familiare a carico con disabilità compresa tra 67% e 79%	7
Figlio minore con disabilità	10
Familiare a carico con disabilità rientrante nelle condizioni stabilite all'art.13, comma 1 lettera a) e comma 1-bis della legge 68/99	10

Nel caso di famiglia monoparentale, il punteggio per ogni figlio a carico è aumentato di 2 punti.

Per famiglia monoparentale si intende il nucleo in cui è presente solo un genitore che si trovi nella condizione di: separato/a, divorziato/a, vedovo/a, stato libero.

L'ulteriore punteggio (2 punti) per il carico dei figli, in caso di famiglia monoparentale, viene attribuito esclusivamente in assenza nello stato di famiglia dell'altro genitore (naturale, adottivo, affidatario o affiliante), in riferimento a ciascun figlio, nonché dei familiari di cui alle lettere a), b), c) sopra indicate.



2) Età anagrafica

In riferimento all'età anagrafica del dichiarante viene attribuito il seguente punteggio:

da 18 a 35 anni	5 punti
da 36 a 45 anni	4 punti
da 46 a 50 anni	3 punti
oltre i 50 anni	2 punti

3) Situazione economica

La situazione economica del richiedente deve intendersi come situazione reddituale imputabile personalmente al dichiarante, derivante anche dal patrimonio immobiliare e mobiliare, secondo la normativa vigente, con esclusione del reddito del nucleo familiare.

Essa è calcolata con riferimento al reddito complessivo annuo ai fini IRPEF, a qualsiasi titolo ascrivibile a colui che presenta la domanda di partecipazione al presente avviso, risultante dall'ultimo anno d'imposta per il quale sono scaduti i termini di presentazione delle dichiarazioni (**anno 2023**).

Il reddito complessivo deve essere dichiarato tramite autocertificazione ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445 ed è soggetto a successiva verifica presso le banche dati dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS da parte dell'Ufficio SILD di Latina.

Il punteggio è determinato dalla decurtazione dei punti corrispondenti alle fasce di reddito IRPEF, come riportato nella seguente tabella "A":

Tab. A Fasce di reddito ai fini Irpef		Punteggio
da 8.001	a 15.000	- 4
da 15.001	a 28.000	- 8
da 28.001	a 55.000	- 18
da 55.001	a 75.000	- 22
oltre 75.000		- 24

Per quanto concerne i criteri concorrenti alla formazione della graduatoria, devono essere dichiarati e saranno valutati solo quelli posseduti alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico di avviamento (16/12/2024) e non quelli riferiti al momento della presentazione della domanda (a titolo di esempio, l'eventuale nascita di un figlio successiva al 16/12/2024 non deve essere dichiarata nella domanda di partecipazione).

d) Modalità di formazione della graduatoria

Il punteggio totale per ciascuna domanda sarà calcolato sottraendo al punteggio iniziale, pari a 100, i punti relativi alla situazione economica e aggiungendo i punti relativi al carico familiare e all'età anagrafica.

La persona con punteggio totale maggiore precede in graduatoria quella con punteggio totale minore tenuto conto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, della Legge 407/1998 ss.mm.ii., come autenticamente interpretato dalla Legge n. 25/2011, sussistono i seguenti criteri di precedenza rispetto ad ogni altra categoria e con preferenza a parità di titoli:

1. i soggetti di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 302/1990 ss.mm.ii. (**vittime del terrorismo e della criminalità organizzata e loro equiparati ossia familiari vittime del covid**), nonché il coniuge e i figli superstiti, ovvero i fratelli conviventi e a carico qualora siano gli unici superstiti,



dei soggetti deceduti o resi permanentemente invalidi (art. 1, comma 2, Legge n. 407/1998 ss.mm.ii.);

2. i soggetti feriti nell'adempimento del dovere a causa di azioni criminose (**vittime del dovere**) ed i superstiti dei soggetti medesimi (artt. 1 e 3 Legge 466/1980 ss.mm.ii.; art. 82 Legge n. 388/2000; art. 34 Legge n. 3/2003; art. 1, commi 563 e 564 Legge n. 266/2005);
3. gli orfani o, in alternativa, il coniuge superstite di coloro che siano deceduti per fatto di lavoro, ovvero siano deceduti a causa dell'aggravarsi delle mutilazioni o infermità che hanno dato luogo a trattamento di rendita da infortunio sul lavoro (art. 3, comma 123, Legge n. 244/2007).

Il diritto di precedenza in graduatoria riguarda anche coloro che, appartenenti alle categorie di cui alla lettera d) punti 1.,2.,3., svolgano già un'attività lavorativa (art. 1, comma 2, Legge n. 407/1998 ss.mm.ii.; art. 34 Legge n. 3/2003; art.3, comma 123, Legge n. 244/2007), purché abbiano dichiarato l'immediata disponibilità lavorativa (DID).

Al fine di definire l'esatta collocazione in graduatoria dei soggetti già menzionati, si procederà sulla base dei criteri di cui alla precedente lettera c). "Criteri concorrenti alla formazione delle graduatorie".

A parità di punteggio totale nella graduatoria prevale il soggetto più giovane di età anagrafica.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente AVVISO PUBBLICO DI AVVIAMENTO (16/12/2024)

e) Modalità di compilazione e trasmissione della domanda di partecipazione

Nel ribadire che:

- Tutte le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione presentata dal candidato sono rese sotto la sua responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445;
- per la domanda di partecipazione dovrà essere utilizzata esclusivamente la procedura di seguito descritta e non saranno prese in considerazione le domande pervenute con modalità diverse da quella sottoindicata o spedite a mezzo raccomandata, telegramma, fax, o altri indirizzi mail oppure pervenute prima o dopo i termini indicati;
- l'invio della domanda di partecipazione comporta l'integrale accettazione di tutte le clausole contenute nel presente avviso di avviamento.

Si invita a seguire scrupolosamente le seguenti indicazioni per la presentazione delle domande di partecipazione:

Dalle ore 09:00 del giorno 20/01/2025 e fino alle ore 15:00 del giorno 31/01/2025

Le persone in possesso dei requisiti riportati alla lett. b) del presente Avviso, potranno presentare la propria candidatura esclusivamente tramite la procedura online, sul sito della Regione Lazio all'indirizzo: <https://portalebandiavvisi.regione.lazio.it/bandi/bandoregionelazio?redirectId=39>

- ✓ L'accesso alla piattaforma avverrà tramite SPID e l'identificazione digitale comporterà l'acquisizione di alcune informazioni personali non modificabili;
- ✓ La domanda di partecipazione è composta di alcuni campi che è obbligatorio compilare al fine di completare l'acquisizione della domanda stessa;
- ✓ La domanda, inoltre, dovrà contenere, **a pena di esclusione**, i seguenti dati:
 1. l'indicazione del CPI presso cui il candidato è iscritto negli elenchi di cui all'art. 18 della L.68/99;



2. l'importo autocertificato del dato IRPEF personale relativo all'anno 2023 che verrà classificato in ragione delle fasce di reddito menzionate al punto 4) dei criteri di formazione della graduatoria, che si richiamano:

Da zero	A 8.000
da 8001	a 15.000
da 15.001	a 28.000
da 28.001	a 55.000
da 55.001	a 75.000
oltre 75.000	

- ✓ Al momento dell'invio della domanda i candidati riceveranno, tramite mail, una conferma della presentazione della domanda, contenente anche il **numero di protocollo che sarà considerato come codice identificativo della domanda**.
- ✓ A tutela della riservatezza dei candidati, il codice identificativo verrà utilizzato per la pubblicazione della graduatoria, in sostituzione delle generalità del partecipante. Il codice identificativo dovrà essere conservato con cura, al fine di identificare la propria posizione in graduatoria.
- ✓ La conferma verrà inviata all'indirizzo di posta elettronica (NON PEC) indicato in fase di registrazione al portale.
- ✓ Unitamente alla ricevuta di presentazione, i candidati riceveranno la copia integrale della domanda presentata, così da avere riscontro di quanto auto-dichiarato.
- ✓ Una volta inviata la domanda e ricevuta la mail di conferma non sarà più possibile modificare l'istanza. In caso di errori o inesattezze è possibile presentare una nuova domanda di partecipazione; ogni successiva domanda presentata dal medesimo candidato annulla e sostituisce la precedente, con la conseguenza che sarà ritenuta valida l'ultima istanza inviata.
- ✓ Non saranno prese in considerazione le domande pervenute con modalità diverse da quella suindicata.

f) Validità delle domande di partecipazione

- Le domande di partecipazione presentate ai sensi del presente Avviso di avviamento si riferiscono esclusivamente alle occasioni di lavoro di cui all'allegato A) ELENCO DEI POSTI DISPONIBILI.
- Con la presentazione della Domanda di partecipazione il candidato conferma di aver letto integralmente ed accettato tutte le condizioni previste nel presente Avviso Pubblico per l'avviamento al lavoro delle persone di cui all'art. 18 comma 2 della L.68/99 e ss.mm.ii., attraverso la formazione delle graduatorie provinciali di cui all'art.7 comma 1-bis della Legge 68/99 ss.mm.ii. presso datori di lavoro pubblici e Azienda Speciale – anno 2024.

g) Documentazione richiesta

Coloro che sono in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al punto **b) Requisiti dei partecipanti** dovranno allegare alla domanda di partecipazione unicamente la documentazione di seguito indicata, se nelle condizioni asserrite:

1. copia del verbale di invalidità relativo agli eventuali carichi familiari – in mancanza verrà attribuito il punteggio minimo di 5 punti –
2. copia del permesso di soggiorno – solo per i cittadini non comunitari;



3. i familiari delle Vittime del Dovere devono, inoltre, produrre una documentazione che attesti che il decesso del dante causa sia correlato agli eventi rilevanti ai fini del riconoscimento di Vittima del Dovere ovvero una idonea certificazione concernente il riconoscimento al dante causa di un'inabilità permanente al servizio oppure una non idoneità permanente in modo assoluto al servizio per infermità contratte durante l'espletamento delle funzioni di ufficio per eventi accaduti e considerati rilevanti ai fini del riconoscimento di "Vittima del dovere", così come indicato dalla nota ANPAL prot. n. 9481 del 26/07/2018;

AD OGNI BUON FINE SI RACCOMANDA DI:

- Verificare che la propria iscrizione nelle categorie di cui all'art. 18 c. 2 L. 68/99 sia aggiornata e attiva;
- Verificare che il proprio CPI abbia acquisito tutta la documentazione afferente all'iscrizione nelle categorie di cui all'art. 18 c. 2 L. 68/99.

Dal prossimo 16/12/2024 sarà possibile contattare, prevalentemente a mezzo mail, il proprio Centro per l'Impiego (solo quello in cui è stata effettuata l'iscrizione), per fissare un appuntamento, facendo riferimento all'elenco reperibile al seguente link <https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/centri-impiego> al fine di accertare il corretto stato di iscrizione, nonché per constatare la completezza della documentazione sopra richiamata.

Nel caso in cui il CPI sia in possesso di tutti i documenti valenti titolo, rilascerà un certificato di iscrizione L.68/99.

Per poter partecipare al presente Avviso Pubblico di Avviamento il Certificato dovrà riportare una data di iscrizione antecedente o uguale al 16/12/2024.

Si invitano i candidati a prendere visione delle indicazioni riportate al link

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/sild-servizio-inserimento-lavoro-disabilita> - Sezione "Guida alle iscrizioni L.68/99" per quanto riguarda le condizioni di cancellazioni si rammenta che l'iscrizione nelle categorie di cui all'art. 18 c. 2 L. 68/99 decade se si perdono i requisiti o lo stato di disoccupazione. Pertanto, nel caso in cui si sia intrapresa un'attività di lavoro dipendente o autonomo viene meno la relativa iscrizione, salvo che si tratti di un rapporto di lavoro di modesta entità, produttivo di un reddito annuo lordo pari o inferiore alle soglie di legge (come indicate al punto b. lett. A del presente Avviso). In caso di decadenza, al termine del rapporto di lavoro, è necessario effettuare una nuova iscrizione.

Non è necessaria una nuova iscrizione per coloro che, appartenenti alle categorie di cui alla lettera d) punti 1.,2.,3., svolgano già un'attività lavorativa (art. 1, comma 2, Legge n. 407/1998 ss.mm.ii.; art. 34 Legge n. 3/2003; art.3, comma 123, Legge n. 244/2007), purché abbiano dichiarato l'immediata disponibilità lavorativa (DID).

SI INVITANO, ALTRESI', I CANDIDATI A:

Raccogliere e conservare tutta la documentazione concernente i requisiti di partecipazione e di presentarla nel caso di espressa richiesta da parte dell'Ufficio SILD di Latina.

h) Procedure di avviamento

Per un'opportuna informazione si riporta, di seguito, l'iter amministrativo della procedura di avviamento:

- Raccolta delle domande di partecipazione dal 20/01/2025 al 31/01/2025
- Gestione dei controlli formali e sostanziali delle domande di partecipazione
- Con apposita Determinazione Direttoriale che verrà pubblicata sul sito della Regione Lazio - <https://www.regione.lazio.it/> al link: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/sild-servizio->



[inserimento-lavoro-disabilita/avvisi-graduatorie-sild](#) sarà approvata la Graduatoria Provvisoria e l'Elenco degli esclusi con le modalità e il termine per la presentazione di eventuali osservazioni o richieste di riesame.

- Valutazione delle istanze di riesame ed eventuali soccorsi istruttori, con riscontro di ammissione o rigetto.
- Con ulteriore Determinazione Direttoriale – pubblicata con le forme e modalità di cui sopra – saranno approvati la Graduatoria Definitiva, l'Elenco degli Esclusi, il Calendario degli avviamenti e il Modello “scelta Ente/profilo professionale”, costituenti allegati alla Determinazione stessa.
- La graduatoria verrà pubblicata utilizzando il codice identificativo personale ricevuto tramite mail al momento dell'invio della domanda di partecipazione.

Le graduatorie verranno pubblicate utilizzando il codice identificativo personale ricevuto da ciascun candidato via e-mail al momento dell'invio della domanda di partecipazione.

La graduatoria definitiva avrà validità fino all'esaurimento dei posti disponibili secondo l'allegato A

h.1) Calendario degli avviamenti

- Il calendario degli avviamenti sarà predisposto secondo l'ordine di graduatoria e riporterà il giorno, l'ora ed il luogo in cui i candidati, indicati attraverso il codice identificativo numerico, dovranno presentarsi presso il Centro per l'Impiego di Latina, largo Cavalli, 9 – Ufficio SILD.
- Nella data e nell'orario prestabilito per la propria convocazione, il candidato dovrà presentarsi, presso l'ufficio SILD sopra indicato, munito di un valido documento di identità.
- Nel precisare che anche il rispetto dell'orario è una prescrizione tassativa, qualora il candidato si presenti in ritardo, sarà chiamato a scegliere i posti residui dopo l'ultimo candidato del turno di presentazione.

h.2) Modalità di avviamento

- a) Gli avviamenti avvengono secondo il seguente ordine:
 - il primo classificato nella graduatoria potrà scegliere tra tutti i posti disponibili;
 - il secondo classificato nella graduatoria potrà scegliere tra tutti i posti disponibili con esclusione di quello scelto dal candidato primo classificato;
 - il terzo classificato potrà scegliere tra il novero dei posti residui con esclusione di quelli già assegnati ai candidati classificatisi prima di lui e così di seguito, ciascun singolo candidato potrà indicare la propria preferenza di avviamento tra tutti i posti ancora disponibili, dedotti, pertanto, tutti i posti che siano già stati scelti dai candidati classificatisi prima di lui.
- b) L'accettazione di un posto di lavoro, al momento della prima convocazione, comporterà l'esclusione dalle successive, eventuali, occasioni di lavoro che dovessero rendersi disponibili relativamente alla presente procedura di avviamento.
- c) Il candidato che risulti assente ingiustificato alla convocazione, così come da calendario degli avviamenti, è considerato rinunciatario e non potrà accedere ad alcuna occasione di lavoro di questa procedura di avviamento senza alcun pregiudizio per l'iscrizione negli elenchi di cui all'art. 18 della L.68/99 nonché per le eventuali future occasioni di lavoro che saranno gestite con successivi avviamenti.

L'Ufficio procederà ad avviare a selezione i candidati in posizione immediatamente successiva a quella del candidato assente.

- d) Si considera assenza giustificata esclusivamente ogni fatto o circostanza che impedisca al candidato di presentarsi presso l'Ufficio SILD senza possibilità di valutazione di carattere



soggettivo o discrezionale da parte di quest'ultimo. Le ipotesi di giustificato motivo dovranno essere comunicate e documentate, di regola, entro la data e l'ora stabiliti per la convocazione, e comunque entro e non oltre il giorno successivo alla data prevista.

Tali assenze dovranno essere comprovate da adeguata documentazione da trasmettere all'indirizzo PEC sildlaziosud@pec.regione.lazio.it.

In caso di assenza giustificata, il candidato è invitato a contattare l'Ufficio SILD al fine di concordare una nuova data di presentazione.

In fase di avviamento verrà chiesto al candidato di autocertificare il possesso di eventuali titoli, qualifiche professionali o attestati necessari per quello specifico posto di lavoro.

La Graduatoria definitiva sarà valida fino all'esaurimento dei posti disponibili di cui all'allegato A).

Presso ciascun datore di lavoro si procederà all'avviamento di un numero di persone corrispondente al numero dei posti disponibili indicati nell'allegato A) del presente Avviso per quello specifico datore di lavoro.

Si precisa che l'Ente richiedente procederà alla valutazione di idoneità allo svolgimento delle mansioni legate al profilo professionale richiesto.

L'assunzione nei ruoli degli enti pubblici coinvolti è subordinata al possesso di tutti i requisiti richiesti, compreso il requisito delle qualità morali e di condotta di cui all'art. 35, c. 6, D.lgs. 165/2001.

Qualora, in esito alle prove di idoneità sostenute, dovessero risultare posti non assegnati, si procederà allo scorrimento della graduatoria escludendo coloro che siano già stati avviati presso altro datore di lavoro pubblico.

Qualora il candidato che abbia scelto il datore di lavoro pubblico presso cui essere avviato decida di rinunciare all'occasione di lavoro ovvero scelga di non sostenere la prova di idoneità deve darne opportuna e tempestiva comunicazione all'Ufficio SILD di Latina all'indirizzo PEC sildlaziosud@pec.regione.lazio.it. In ogni caso l'assenza o la rinuncia non comportano pregiudizi per l'iscrizione negli elenchi di cui all'art. 18 della L.68/99 né per la partecipazione alle eventuali successive procedure di avviamento.

Le convocazioni avverranno attraverso la pubblicazione di apposito calendario di avviamento sul sito internet della Regione Lazio - <https://www.regione.lazio.it/> al link: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/sild-servizio-inserimento-lavoro-disabilita/avvisi-graduatorie-sild>.

L'Amministrazione è manlevata sin da ora da qualsivoglia responsabilità in caso di mancata assunzione da parte del datore di lavoro, anche nell'ipotesi in cui la mancata assunzione sia conseguenza dell'esito di accertamenti sanitari da parte di strutture pubbliche.

i) Trattamento dei dati personali

Le informazioni sulle modalità di trattamento dei dati personali sono contenute nell'allegato "B" del presente Avviso Pubblico.

L'acquisizione dei dati personali richiesti ai candidati nell'ambito della domanda di partecipazione alla procedura di avviamento a selezione di cui al presente Avviso o comunque acquisiti dalla Regione Lazio è necessaria per verificare i requisiti di partecipazione e il diritto all'attribuzione dei punteggi; la loro mancata indicazione può precludere la valutazione e/o portare all'esclusione dalla procedura.



j) Informazioni

Informazioni e/o chiarimenti sulle modalità di partecipazione al presente Avviso potranno essere richieste:

- a mezzo *e-mail* all'indirizzo: assisten zabandi@regione.lazio.it
- chiamando il numero del call center 06-99774201

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di avviamento al lavoro verranno effettuate esclusivamente attraverso specifiche pubblicazioni sul sito www.regione.lazio.it al link:

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/sild-servizio-inserimento-lavoro-disabilita/avvisi-graduatorie-sild> che varranno come notifica agli interessati ad ogni effetto di legge.

Al fine di darne ampia diffusione, le pubblicazioni avverranno anche sulla pagina Facebook di “SPAZio LAVORO” all'indirizzo web: <https://www.facebook.com/SPAZioLAVORORegioneLazio/> e sulla pagina Instagram all'indirizzo web: <https://www.instagram.com/spaziolavorocpi/>

K) Allegati

- A. Elenco posti disponibili**
- B. Informativa Privacy e Trattamento dei dati**

LA DIRETTRICE

Avv. Elisabetta Longo



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE
SILD LATINA

**ALLEGATO A
ELENCO POSTI DISPONIBILI**

Ufficio S.I.L.D.
Servizio Inserimento Lavoro Disabili -
Latina

AVVISO PUBBLICO

Per l'avviamento al lavoro delle categorie protette, di cui all'art. 18, comma 2 della L. 68/1999 e ss. mm. ii., attraverso la formazione della graduatoria provinciale di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 ss. mm. ii. presso datori di lavoro pubblici e Aziende Speciali di cui all'art.114 del D.lgs. 267/2000

PROVINCIA DI LATINA

ANNO 2024

ELENCO POSTI DI LAVORO DISPONIBILI

ENTE PUBBLICO AZIENDE SPECIALI	SEDE	N. POSTI DISPONIBILI	PROFILI PROFESSIONALI
CISTERNA AMBIENTE AZIENDA SPECIALE	Trav. Via 1° Maggio, snc Cisterna di Latina (LT)	1	<p>n. 1 OPERATORE ECOLOGICO</p> <p>Tempo pieno e indeterminato</p> <p>profilo professionale: livello J CCNL FISE Assoambiente; Area spazzamento, raccolta e attività ambientali complementari;</p> <p>mansione/attività: raccolta rifiuti differenziati e/o indifferenziati, pulizia e spazzamento strade e spazi pubblici.</p> <p>Requisiti richiesti:</p> <p>Diploma Scuola Secondaria di primo grado (licenza media)</p> <p>Possesso patente di guida B</p>
AZIENDA PER I BENI COMUNI DI LATINA	Piazza del Popolo Latina (LT)	2	<p>n. 2 OPERAIO</p> <p>Tempo pieno e indeterminato</p> <p>Livello 2B operatore addetto allo spazzamento, raccolta rifiuti, tutela e decoro del territorio</p> <p>CCNL Servizi Ambientali utilitalia</p> <p>Mansione/attività: attività di spazzamento, raccolta rifiuti, tutela e decoro del territorio; mansioni esecutive anche con l'ausilio di strumenti, macchinari e veicoli</p> <p>Requisiti richiesti:</p> <p>Diploma Scuola Secondaria di primo grado (licenza media)</p> <p>Possesso patente di guida B</p>
COMUNE DI SABAUDIA	Piazza del Comune Saubaudia (LT)	1	<p>n. 1 OPERAIO</p> <p>Tempo pieno e indeterminato</p> <p>operatore/operaio generico</p> <p>CCNL Enti Locali</p> <p>Requisiti richiesti:</p> <p>Diploma Scuola Secondaria di primo grado (licenza media)</p>

TOTALE POSTI DI LAVORO DISPONIBILI N. 4

LA DIRETTRICE
Avv. Elisabetta LONGO



**Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679**

Allegato B

Avviso pubblico di cui all'art. 18 della Legge n.68/1999 e s.m.i., rivolto agli iscritti nell'elenco tenuto dal Servizio Inserimento Lavoro Disabili competente per l'ambito territoriale di dell'Ufficio SILD di LATINA e diretto a favorire l'avviamento al lavoro presso i datori di lavoro di cui all'Elenco dei posti disponibili - allegato A all'Avviso Pubblico delle categorie protette.

Gentile utente,

in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. (il c.d. Codice Privacy), il cui obiettivo è proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, La informiamo sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il *Titolare del trattamento dei dati personali*, di cui alla presente Informativa, è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Roma alla Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7, cap. 00145.

I dati di contatto sono:

- PEC: protocollo@pec.regione.lazio.it
- centralino: 06.51681
- e-mail URP: urp@regione.lazio.it

La Giunta Regionale, nella sua qualità di Titolare del trattamento, ha inoltre individuato nella Direttrice pro tempore della *Direzione regionale Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione* il Soggetto Designato allo svolgimento di specifici compiti e funzioni – previsti dall'art. 474 *ter* del R.R. 1/2002 s.m.i. *Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale* - in relazione ai trattamenti di pertinenza della Direzione medesima.

I dati di contatto sono:

- PEC: formazione@pec.regione.lazio.it

2. Responsabile della protezione dei dati personali (Data Protection Officer - DPO)

Il *Responsabile della Protezione dei Dati personali* è una figura prevista dall'art.37 del RGPD. Si tratta di un soggetto che assolve funzioni di supporto e controllo, consultive, formative e informative relativamente all'applicazione del Regolamento medesimo. Coopera con l'Autorità Garante e costituisce il punto di contatto, anche rispetto agli interessati, per le questioni connesse al trattamento dei dati personali (artt. 38 e 39 del RGPD) nonché al coordinamento per l'implementazione e la tenuta dei registri delle attività di trattamento (art. 30 del RGPD).

Il *Responsabile della protezione dei dati* della Giunta della Regione Lazio, ex dall'art. 37, par. 7, del RGPD è contattabile tramite:

- PEC: DPO@pec.regione.lazio.it
- e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it
- centralino Regione Lazio: 06.51681
- e-mail URP: urp@regione.lazio.it
- Numero Unico Regionale (NUR- URP): 06.99500

3. Responsabili del trattamento dei dati personali

Per il trattamento dei dati il Titolare ricorrerà alla società *in house*, LAZIOcrea S.p.A., individuata quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art.28 del RGPD.

Il Titolare potrà avvalersi di altri soggetti, inoltre, per svolgere attività e trattamenti funzionali all'erogazione dei servizi.



**REGIONE
LAZIO**

Il Responsabile del trattamento, con riferimento all'utilizzo della piattaforma per l'affidamento dei servizi di gestione dei bandi ex art. 16, SILD e delle procedure di reclutamento del personale della Regione Lazio, è la Maggioli S.p.a. nominata con atto del 09.08.2023, addendum al contratto Reg. Cron. 28334 del 20.06.2023.

Su tali ulteriori soggetti, nominati come Responsabili del trattamento, saranno contrattualmente imposti opportuni obblighi in materia di protezione dei dati personali attraverso istruzioni operative che riguarderanno, in particolare, l'adozione di adeguate misure tecniche ed organizzative, al fine di poter garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati ex art. 32 del RGPD.

4. Responsabili o persone autorizzate al trattamento

I dati personali raccolti saranno trattati – sulla base di idonee istruzioni impartite - dai dipendenti della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, dai collaboratori, anche esterni e dai soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di seguito descritte, autorizzati dal Titolare a trattare i dati personali per il tramite del rispettivo Soggetto Designato.

5. Tipi di dati trattati, finalità del trattamento e base giuridica

Il trattamento dei suoi dati personali è effettuato dalla Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione per accertare la provenienza della domanda di partecipazione e la riferibilità della stessa all'autore, anche ai fini della certezza dei rapporti giuridici tra le parti (art. 45 e art. 71 del DPR 445/00 e s.m.i.). Il trattamento risponde, inoltre, alla finalità di espletare tutti gli adempimenti previsti dal presente avviso pubblico, relativo all'avviamento a selezione nei casi di cui all'art. 16 della Legge n. 56/1987 e s.m.i., in particolare, per verificare il possesso dei requisiti di partecipazione e per l'attribuzione dei punteggi necessari alla definizione della graduatoria.

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari, previsti dall'avviso e nel relativo schema di domanda è necessario per adempiere a un obbligo di legge, cui è soggetto il Titolare, chiamato a dare esecuzione ai propri compiti di interesse pubblico e/o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri di cui è investito (art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del RGPD).

I dati qualificabili come *categorie particolari* saranno trattati ai sensi dell'art.9, par. 2, lett. b) del RGPD nonché del combinato disposto dall'art.9, par. 2, lett. g) del medesimo e dall'art. 2 *sexies* (*Trattamento di categorie particolari di dati personali necessari per motivi di interesse pubblico rilevante*), co. 2, lett. dd) del D. Lgs. 196/2003 s.m.i..

Il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza è consentito sulla base delle norme summenzionate, nel rispetto dell'art. 2 *octies* del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.. dall'art. 2, lett. c) del D.P.R. 82/2023 (*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*).

Si specifica, infine, che i dati forniti potranno essere trattati, nel rispetto delle regole fissate dal RGPD e dal D. Lgs. 196/2003 s.m.i., per le seguenti finalità di pubblico interesse:

- accertamento di stati, qualità e fatti, nonché controllo sulle dichiarazioni sostitutive presentate, anche in raccordo con altre pubbliche amministrazioni o gestori di pubblici servizi, come previsto dal D.P.R. 445/2000. La base giuridica del trattamento è rappresentata dall'art. 6, par. 1, lett. c), del RGPD (*adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento*). I dati qualificabili come *particolari*, in questo caso, potranno essere trattati ai sensi del combinato disposto dall'art.9, par. 2, lett. g) del RGPD e dall'art. 2-*sexies*, co. 2, lettera l), del D. Lgs. 196/2003 s.m.i.;
- procedere all'istruttoria di eventuali istanze d'accesso ai documenti amministrativi (art.22 e ss. della L. 241/1990 e s.m.i. e D.P.R. 184/2006) od opposizioni finalizzate a tutelare, nell'ambito del procedimento d'accesso, il diritto alla riservatezza degli interessati (art. 22, co.1, lettera c) della L. 241/1990 e s.m.i. e art. 3 del D.P.R. 184/2006).



La base giuridica del trattamento è rappresentata dall'art. 6, par. 1, lett. c), del RGPD (*adempire un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento*). I dati qualificabili come *particolari*, in questo caso, potranno essere trattati ai sensi del combinato disposto dall'art.9, co. 2, lettera g) del Regolamento (UE) 2016/679 e dall'art. 2-sexies, co. 2, lettera a) del D. Lgs. 196/2003 s.m.i. che definisce rilevante l'interesse pubblico relativo a trattamenti effettuati in materia di accesso a documenti amministrativi e accesso civico, da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri;

- per scopi storici e statistici, al fine di incrementare le possibilità d'analisi dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro, istituito dall'art.28 della L.R. 38/1998 e s.m.i. che ne definisce le relative funzioni. La base giuridica del trattamento è rappresentata dall'art. 6, par. 1, lett. e), del RGPD (*esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento*). I dati qualificabili come *particolari*, in questo caso, potranno essere trattati ai sensi del combinato disposto dall'art.9, par. 2, lett. j), del RGPD in conformità con quanto disposto dall'articolo 89, paragrafo 1 del medesimo Regolamento.

I soli dati di contatto forniti potranno essere utilizzati, infine, per:

- realizzazione di indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti in relazione al servizio oggetto del presente avviso, come previsto dalla *Direttiva sulla rilevazione della qualità percepita dai cittadini* emanata nel 2004 dal Ministro della Funzione Pubblica e dall'art. 19 bis, co. 2, del D. Lgs. 150/2009. La base giuridica del trattamento è rappresentata dall'art. 6, par. 1, lett. e), del RGPD (*esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento*).

6. Natura del conferimento

L'acquisizione dei suoi dati è necessaria per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di dare seguito alla richiesta e al correlato procedimento.

7. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e piattaforme telematiche con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Nello specifico, nel caso di utilizzo di piattaforme telematiche, i sistemi utilizzati sono dotati, in conformità al Capo IV del RGPD, di misure di sicurezza atte a prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

8. Periodo di conservazione dei dati

I dati verranno conservati per dieci anni che decorreranno dall'accesso al servizio e potranno essere conservati, inoltre, per l'ulteriore periodo eventualmente necessario alla risoluzione di un contenzioso legale o per adempiere a specifici obblighi di legge, in conformità con la disciplina di conservazione della documentazione amministrativa.

I dati eccedenti, non pertinenti o non indispensabili eventualmente forniti non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

9. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza

A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, in caso di posizionamento "utile", i dati necessari saranno trasmessi all'ente pubblico e/o all'Azienda Speciale scelto che opererà in qualità di autonomo titolare. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti

**REGIONE
LAZIO**

dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

10. Trasferimento dei dati personali verso paesi non appartenenti all'Unione Europea

I dati raccolti ed elaborati non saranno, di norma, trasferiti verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo o verso un'organizzazione internazionale.

È possibile, tuttavia, che l'utilizzo degli applicativi *Microsoft Office*, determini il trasferimento dei dati trattati verso gli U.S.A. La legittimità dell'eventuale trasferimento si fonda, ai sensi dell'art. 45 RGPD, sulla decisione di adeguatezza adottata dalla Commissione Europea il 10 luglio 2023 (*EU-US Data Privacy Framework*).

11. Diritti degli interessati e diritto di reclamo

Può esercitare in qualunque momento i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del RGPD ove applicabili. Fra questi si segnalano: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge.

Per l'esercizio di tali diritti, le richieste dovranno essere trasmesse al Titolare del trattamento agli indirizzi sopra menzionati (paragrafo n. 1). Qualora ritenga che il trattamento dei propri dati personali sia stato effettuato dal Titolare, in violazione di quanto previsto dal RGPD, ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come stabilito dall'art. 77 del RGPD, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito *web* ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it o di adire l'autorità giudiziaria (art. 79 del RGPD).